

Withu gelata a Cremona: -42 Mai così giù in questa stagione

Basket B maschile. Bergamaschi travolti (89-47) sul campo della seconda Male in attacco, in difesa e a rimbalzo. Nel primo tempo segnati solo 13 punti

JUVI CREMONA BASKET 1952 89
WITHU BB14 BERGAMO 47

PARZIALI: 20-8; 40-13; 64-30.

JUVI CREMONA: Niccolò De Martin, Milovanikj 15, Marco Bona 11, Nasello 4, Fumagalli 15, Vacchelli 3, Giulietti 13, Sipala 16, Preti 12, Zoccoli. All. Crotti. Statistiche: 23/37 da due; 9/28 da tre; 16/22 ai tiri liberi.

WITHU: Simoncelli 4, Savoldelli 12, Matteo Cagliani 4, Rota, Ihedioha 10, Manenti, Sodero 7, Piccinni ne, Dembelè, Negri 10, Dell'Agnello. All. Cagnardi. Statistiche: 18/39 da due; 2/22 da tre; 5/9 ai tiri liberi.

ARBITRI: Cassiano di Roma e Grappasonno di Lanciano.

GERMANO FOGLIENI

Mai in partita e protagonista della peggior prova stagionale, la Withu BB14 incassa la sesta sconfitta stagionale - terza su 7 sfide esterne - a Cremona, nel recupero della 13ª giornata di andata del girone B di Serie B maschile.

I padroni di casa, secondi in classifica, privi di Gobbatto schieravano in quintetto Fumagalli, Bona, Nasello e Preti, mentre coach Cagnardi, assenti Bedini ed Isotta, presentava inizialmente in campo Savoldelli, Sodero, Negri, Dell'Agnello e Ihedioha.

Sin dalle battute iniziali gli ospiti mostrano evidenti difficoltà offensive, nonché scarsa tenuta difensiva e a rimbalzo. L'ex Bona, Nasello, Preti e Fuma-



Capitan Nicola Savoldelli, fra i pochi a salvarsi dal naufragio BEDOLIS

galli confezionavano il parziale di 10-2 che costringeva la panchina orobica al time out dopo meno di 5'. Savoldelli e Ihedioha illudevano riguardo una possibile reazione della Withu (12-6 al 7'), che invece subiva le triple di Milovanovikj e Bona (20-6 al 9'). Ihedioha cercava di contenere l'emorragia (22-12 al 13'), ma nei restanti 7 minuti la BB14 segna-

va un solo punto con Sodero, incassando un nuovo pesante parziale (32-12 al 15'; 40-13 al 20'), opera di Milovanovikj, Nasello, Bona e Sipala.

Primo tempo da incubo per la Withu che tirava 6/31 su azione contro il 17/37 degli avversari, commettendo solo quattro falli in 20', a riprova di una difesa tutt'altro che arcigna, mentre anche

la resa a rimbalzo (27-19 il computo) risultava deficitaria.

In avvio di ripresa il timido tentativo di reazione imbastito da Savoldelli, Ihedioha e Sodero (43-19 al 22') era subito stroncato dai soliti Fumagalli, Bona e Milovanovikj (51-21 al 25'). Proseguo con i padroni di casa sino a +46 (64-30 al 30'; 70-38 al 35'; 86-40 al 37'). Prestazione da dimenticare da parte dei buarancio cittadini. Da salvare solo qualche spunto di capitano Savoldelli (6/8; 0/4), Ihedioha (5/6) e Cagliani (2/3; 0/1); decisamente male Dell'Agnello (0/7; 6 palle perse), Negri (2/4; 1/7; 3/4; 6 rimbalzi), Simoncelli (0/2; 1/3; 1/2) e Sodero (3/6; 0/8; 1/2; 6 rimbalzi). Dembelè non ha inciso (0/3), mentre Manenti ha commesso due antisportivi in 4' facendosi espellere.

Girone B: la situazione

Gli altri recuperi di ieri: Fiorenzuola-Mestre 70-81, Jesolo-Bernareggio 72-61.

Classifica: Cividale del Friuli 26 punti; JuVi Cremona 24; Mestre 22; San Vendemiano 20; Fiorenzuola d'Arda, Withu BB14, Desio, Vicenza 16; Monfalcone 12; Virtus Lumezzane, Jesolo 10; Olginate*, Virtus Padova*, Crema, Bologna Bk 2016 8; Bernareggio 2. *una partita da recuperare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Filippo Ambrosini e Rebecca Ghilardi impegnati ieri nel «corto» ANSA

Europei, Ghilardi e Ambrosini super Conti-Macii, che deb

Pattinaggio artistico

A Tallinn, nello short, grande prova di Rebecca e Filippo, quarti. Sara e Niccolò decimi all'esordio. Oggi il «free»

Ghilardi-Ambrosini primi dei terrestri, Conti-Macii subito da top ten. Dice bene la prima giornata dei Campionati europei di pattinaggio su ghiaccio di Tallinn, in Estonia, al termine della quale le coppie d'artistico azzurre possono sorridere. Dietro all'imprendibile trio russo (dopo lo short comandano Mishina-Galliamov, punteggio 82,36) in quarta posizione ecco Rebecca Ghilardi (anni 22 da Pedregò) e Filippo Ambrosini, autori di un programma da applausi sulle note di «Mambo Italiano». Peccato per la caduta sull'atterraggio del triplo flip lanciato, ma l'eleganza e il punteggio di 62,76 (33,62 di elementi tecnici + 30,14 componenti) centrato degli allievi di Franca Bianconi fanno di salto di qualità internazionale, da confermare oggi pomeriggio (ore 20,19, diret-

ta Tv RaiSport) quando torneranno in pista per il segmento free.

Confermarsi nell'atto conclusivo sarà anche l'obiettivo di Sara Conti (anni 21 da Zanica) e Niccolò Macii, partner sia in pista sia fuori, che all'esordio in una kermesse continentale hanno centrato un decimo posto parziale (sulle note di «Oblivion», di Astor Piazzolla) frutto di un programma solido e all'insegna della personalità. Per il binomio seguito da Barbara Luoni punteggio di 56,28 (29,95+ 26,33), a breve giro di trottola dai compagni di allenamento Barquero-Zandron, duo spagnolo che si allena dalle nostre parti. Dal singolo maschile: dopo il primo atto anche in questo caso guida il trio russo capeggiato da Andrei Mozalev (99,76) con l'azzurro Daniel Grassl (Fiamme Oro) quinto con 91,75. Bene Nikolaj Memola (tesserato per IceLab come entrambe le coppie d'artistico), 12° con personale di segmento (73,98) all'esordio sul palcoscenico continentale.

L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rigamonti porta il titolo regionale a Carvico

Tiro con l'arco

Il portacolori degli Arcieri dell'Isola Orobici è campione di arco nudo. Nel compound altri podi per i bergamaschi

Obiettivo centrato. È lo slogan del tiro con l'arco di casa nostra, che archivia la prima uscita agonistica della stagione con un titolo regionale e un tris di medaglie. A Gerenzano, in provincia di Varese, sede della kermesse lombarda, la copertina di giornata se la prende Alessandro Rigamonti

(club di rappresentanza Arcieri dell'Isola Bergamasca Orobici) che infila le speranze della concorrenza dell'arco nudo senior con un chirurgico punteggio di 552 di rilievo considerando il periodo e la sua storia. «Sino allo scorso anno, mi cimentavo prevalentemente con l'arco 3D, specialità in cui ero nel giro azzurro - dice il 32enne di Garbagnate Milanese tesserato per il club con sede a Carvico -. Ora c'è questa nuova sfida, con una tipologia di arco che mi ha subito colpito per la sua estetica e per il fatto di avere una



Alessandro Rigamonti, 32 anni, degli Arcieri dell'Isola Orobici

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Oprandi ha rotto il ghiaccio Prima vittoria nel circuito Fis

Sci alpino

La 17enne di Cerete si è imposta nello slalom di Bormio. E Amigoni è seconda tra le Aspiranti

C'è sempre una prima volta, ma se la prima volta vale per tre allora diventa davvero indimenticabile. È quello che è successo a Elena Oprandi, 17enne di Cerete nello slalom Fis di Bormio nel quale la porta-

colori dello Sci club Orezza ha centrato la sua prima vittoria nel circuito Fis, vittoria che vale triplo visto che alla medaglia d'oro della classifica assoluta si aggiungono quelle delle Giovani e naturalmente quella delle Aspiranti. Che fosse giunto il momento della zampata vincente lo si era capito già dallo slalom del giorno prima quando, piazzandosi 5ª assoluta aveva vinto tra le Aspiranti, risultato che «le ha dato la birra per l'exploit del

giorno successivo - le parole del suo allenatore Giovanni Fenili -. Avevamo già avuto buoni segnali dagli slalom Fis in Val Palot nei giorni precedenti (9ª e 7ª Aspirante, ndr), dove aveva sciato delle manche buone alternate ad altre un po' meno performanti, cadendo ancora in quello che è sempre stato un po' il suo difetto, la discontinuità tra una manche e l'altra. A Bormio sembrava ripetersi la storia visto che nel primo gigante aveva perso 14 po-



Elena Oprandi (Sci club Orezza)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

mira quasi matematica». Per lui, medie alla mano, è sicuro un posto per i Tricolori di Rimini, in calendario a inizio marzo, dove proverà a essere protagonista. Altri tre podi (tutti nell'arco compound) hanno caratterizzato le gare dei Robin Hood targati Bg. Tra le senior al femminile, terza piazza per Giorgia Maffioletti (568), all'esordio con gli Arcieri dell'Airona. Piazze d'onore tra i master per Amalia Stucchi (Compagnia Bartolomeo Colleoni di Malpaga, 558) e per l'icona del movimento paralimpico Alberto «Rolly» Simonelli (585), a segno anche nella sfida a squadre con gli Arcieri Solese.

P. L.

Covid: Fidanza costretta a un nuovo stop Niente azzurro

Ciclismo

La ciclista azzurra Martina Fidanza, campionessa del mondo nello scratch, avrebbe dovuto partire ieri per Calpe, in Spagna, con la nazionale della pista, ma è stata bloccata dal Covid.

«Ho concluso l'anno con l'intervento al cuore e inizio quello nuovo contagiata dal virus, non è proprio il mio momento» racconta consolata la 22enne di Brembate Sopra che proprio pochi giorni fa aveva ripreso ad allenarsi, ovviamente senza forzare, e si era detta soddisfatta della condizione dopo un lungo periodo di stop forzato. Martedì però si è sottoposta al tampone necessario prima della partenza per Calpe ed è risultata positiva al coronavirus: «Più che nel fisico - dice - sono provata nel morale, ma non mi lascio abbattere. Conto di ristabilirmi in una settimana, al massimo diecigiorni. In tempo utile quindi per presentarmi al secondo ritiro con la nazionale».

Ma la campionessa, oltre che agli impegni in azzurro, pensa anche a quelli con la sua nuova squadra, la tedesca Ceratizit, che le consentirà di svolgere una più intensa attività nelle gare su strada pur senza trascurare la pista.

R. F.